

LE DICHIARAZIONI

*“Abbiamo scelto un monumento simbolo – ha spiegato l’assessore ai Lavori Pubblici, **Marco Brembilla** – per raccogliere l’opportunità che Rigoni ha messo a disposizione della nostra città: il centro di piazza Vecchia, il cuore di Città Alta, la fontana del Contarini, sulla quale avevamo già deciso di intervenire per un restauro che potesse riportarla al suo splendore e sulla quale ora iniziamo la sistemazione grazie al finanziamento di Rigoni. La fontana si presenta oggi particolarmente danneggiata e ammalorata - ha continuato l’assessore Brembilla - con la necessità di una sistemazione, a carico del Comune, anche dell’impianto idraulico e delle tubazioni sotterranee: continuiamo così la nostra opera di valorizzazione di tanti luoghi storici della nostra città, dalla fontana del Delfino ai lavatoi, dalle pavimentazioni ai musei civici e tanto altro ancora.”*

*“Bergamo si fa bella a pochi mesi dall’appuntamento con la Capitale Italiana della Cultura 2023 – ha commentato l’assessora alla Cultura, **Nadia Ghisalberti** -. La nostra città si farà trovare pronta per l’occasione - ha proseguito l’assessora - e siamo al lavoro su tanti fronti per lasciarci alle spalle l’esperienza del covid e ripartire all’insegna di bellezza e cultura. In questo caso, un grande aiuto ci viene dai privati come Rigoni, privati il*

cui ruolo è ed è stato decisivo in questi anni per attivare tante iniziative ed energie in città, con il Comune e l'Amministrazione a fare da regia alle forze che compongono e animano la città. Si tratta, inoltre, del primo degli interventi che pensiamo di mettere in campo in piazza Vecchia - ha proseguito Nadia Ghisalberti - visto che si avvicina l'approvazione del progetto per la ristrutturazione di casa Suardi, che sarà un'altra casa della cultura della nostra città."

*"Sono molto contento che la sesta tappa de "La Natura nel cuore di", il tour in favore della valorizzazione dei beni culturali del nostro Paese, iniziato da Rigoni di Asiago nel 2015 a Milano, arrivi a Bergamo grazie alle oltre 400.000 persone che hanno partecipato alla votazione online – ha dichiarato **Andrea Rigoni**, presidente ed amministratore Delegato di Rigoni di Asiago –. Quest'anno ci prendiamo cura della Fontana Contarini, un'opera donata dalla famiglia veneziana per rendere ancor più bella Piazza Vecchia, il cuore antico di questa splendida città che ha appena vissuto, ed è uscita a testa alta e con grandissima dignità, la spaventosa esperienza della pandemia. Ma, da imprenditore abituato a guardare avanti - ha proseguito - sono contento perché il restauro permetterà alla fontana di presentarsi con nuova luce e bellezza all'appuntamento in cui Bergamo, insieme a Brescia, saranno nel 2023 le capitali della cultura italiana e potrà accogliere con rinnovato vigore tutti gli ospiti, italiani e*

stranieri, e mostrarsi per quello che in realtà è ovvero città operosa, industriale dal vastissimo ed unico patrimonio storico-artistico. Il mio sentito ringraziamento agli amici consumatori che hanno partecipato alla votazione dimostrando grande attenzione per il nostro progetto ed all'entusiasmo di tutti i cittadini bergamaschi ad iniziare dal Sindaco e dai componenti l'Amministrazione che hanno organizzato una poderosa e vincente campagna social."

*"Iniziare la sesta tappa di questo percorso che abbiamo intrapreso con Rigoni di Asiago – ha commentato **Enrico Bressan**, presidente di Fondaco Italia – ha per noi un significato davvero unico. In un momento storico così fuori dall'ordinario vedere un imprenditore che non smette di credere nell'importanza del Patrimonio Artistico del nostro Paese e nel recupero dei suoi luoghi simbolo - ha continuato - è la testimonianza della vera accezione di ciò che amo definire "l'economia della Bellezza" e di quanto questa possa significare per un'Azienda e per tutto quel magnifico universo che le ruota intorno."*

"Desidero ringraziare il Comune di Bergamo per la puntuale disponibilità e collaborazione e Rigoni di Asiago per aver rinnovato, ancora una volta, la fiducia nel nostro operato," ha concluso Bressan.